

# PERCORSI PER CRESCERE COOP.SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-07-2024

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA ROMA n. 69/C CASTELLANZA (VA)
<b>Codice Fiscale</b>	02449940127
<b>Numero Rea</b>	VA 259028
<b>P.I.</b>	02449940127
<b>Capitale Sociale Euro</b>	92.212
<b>Forma giuridica</b>	Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario della cooperazione
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	851000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A142026

## Stato patrimoniale

	31-07-2024	31-07-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	5.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	15.214
II - Immobilizzazioni materiali	1.701.643	1.720.995
III - Immobilizzazioni finanziarie	41.726	104.925
Totale immobilizzazioni (B)	1.743.369	1.841.134
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	46.251	49.066
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.869	1.219.874
Totale crediti	532.869	1.219.874
IV - Disponibilità liquide	394.600	2.096
Totale attivo circolante (C)	973.720	1.271.036
D) Ratei e risconti	16.035	14.793
Totale attivo	2.733.124	3.131.963
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	92.212	92.874
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.800	2.200
IV - Riserva legale	60.295	60.295
V - Riserve statutarie	24.722	23.507
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(237.102)	(112.746)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(545.254)	(124.356)
Totale patrimonio netto	(603.327)	(58.225)
B) Fondi per rischi e oneri	10.678	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	800.649	776.539
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.193.657	1.156.073
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.259.260	1.203.624
Totale debiti	2.452.917	2.359.697
E) Ratei e risconti	72.207	53.952
Totale passivo	2.733.124	3.131.963

# Conto economico

**31-07-2024 31-07-2023**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.274.865	3.403.641
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	2.493	5.462
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.493	5.462
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	239.740	180.859
altri	22.321	13.946
Totale altri ricavi e proventi	262.061	194.805
Totale valore della produzione	3.539.419	3.603.908
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	209.655	174.730
7) per servizi	797.306	936.649
8) per godimento di beni di terzi	10.973	11.646
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.929.454	1.807.713
b) oneri sociali	537.471	491.791
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	152.561	140.932
c) trattamento di fine rapporto	139.451	140.932
e) altri costi	13.110	-
Totale costi per il personale	2.619.486	2.440.436
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	38.725	38.904
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.934	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.511	38.904
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.280	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	281.522	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	320.247	38.904
14) oneri diversi di gestione	52.356	42.672
Totale costi della produzione	4.010.023	3.645.037
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(470.604)	(41.129)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	881
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	881
Totale altri proventi finanziari	-	881
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	1.248	-
altri	73.796	83.669
Totale interessi e altri oneri finanziari	75.044	83.669
17-bis) utili e perdite su cambi	(192)	(439)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(75.236)	(83.227)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	586	-

Totale rivalutazioni	586	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	586	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(545.254)	(124.356)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(545.254)	(124.356)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-07-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/07/2024 si chiude con una perdita di € 545.254 .

### **Attività svolte**

La società, nel corso dell'esercizio, ha svolto l'attività di gestione di servizi educativi.

### **Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del

Codice civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio**

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data di predisposizione del progetto di bilancio. La presente relazione degli amministratori è redatta anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2446 c.c..

**1.** Nel corso dell'esercizio 2023/2024 le diverse crisi internazionali hanno negativamente influito sul prezzo dell'energia e, più in generale, sul generale incremento dei costi. Pur in un contesto di rientro del tasso di inflazione, l'esercizio 2023/2024 ha comunque subito gli effetti consolidati di tali incrementi i quali, per vincoli contrattuali (nei confronti delle famiglie e della Pubblica Amministrazione) non hanno potuto trovare immediato ed adeguato riscontro in un adeguamento dei correlati ricavi.

**2.** Le condizioni esogene di cui sopra hanno comportato, in particolare, i seguenti aggravii di natura economica e finanziaria:

- 1) incremento degli oneri finanziari afferenti alla tensione finanziaria della società, già appesantita dall'indebitamento conseguente agli strumenti collegati al DL 23/2020;
- 2) incremento rilevante dei costi delle utenze energetiche;
- 3) generale incremento di diversi costi e spese generali correlati alle rilevanti spinte inflazionistiche avutesi tra la fine dell'anno 2022 e l'anno 2023.

**3.** In data 26 gennaio 2024, è stato rinnovato il CCNL delle Cooperative Sociali, con la previsione di un incremento, su due esercizi, del costo del lavoro di circa il 18%. L'assorbimento di tale incremento, problematica che ha interessato (e sta tutt'ora interessando l'intero comparto della cooperazione sociale) non è stato immediato. In particolare, con riferimento alla scuola di Varese il trasferimento repentino di tali incrementi sulle rette di frequenza avrebbe rischiato (e rischia tutt'ora) di comportare una diminuzione delle iscrizioni, che sarebbe ancor più deleteria.

Con riferimento al rapporto con il comune di Bergamo, l'amministrazione, in data 07/06/2024 (a fronte dei continui solleciti inviati dagli amministratori) ha concesso una rinegoziazione dei prezzi di contratto pari solo al 4% a partire da febbraio 2024 pari a €uro 43.084,60 (iva compresa).

**4.** In tale contesto si è inserita la procedura di rinnovo della gestione degli asili del comune di Bergamo. La gara di appalto avviata dal comune per la gestione degli asili nido, storicamente gestiti dalla nostra Cooperativa sin dal 2006, gara (legittimamente) impostata dall'Amministrazione su presupposti totalmente differenti rispetto a quelli storicamente sperimentati negli ultimi 18 anni, sia per approccio gestionale che per volumi.

Volumi non compatibili con la dimensione aziendale di PPC che, quindi, ha provato a partecipare ad uno dei due lotti, ovvero il Lotto 2 per la gestione di n. 3 nidi d'infanzia e di 2 poli d'infanzia 0-6 anni (importo complessivo dell'appalto Euro 5.356.978,50).

Le deboli condizioni patrimoniali e finanziarie della cooperativa (maturate per effetto della pandemia e degli effetti inflazionistici sopra citati) non hanno consentito di ottenere il rilascio della obbligatoria polizza fideiussoria, di tal che l'impossibilità tecnica di poter partecipare alla gara.

Nel contempo il presente bilancio espone una perdita su crediti per l'importi di euro 281.522.

## Principi di redazione

### Prospettiva della continuità aziendale

Il presente bilancio espone una perdita di esercizio il cui ammontare comporta il verificarsi di una causa di scioglimento legale ex 2545 duodecies c.c., non risultando applicabile alla perdita dell'esercizio 2023/2024 il disposto di cui all'art. 6 del DL 08/04/020 n. 23.

A tale proposito gli amministratori, a seguito della comunicazione ricevuta dal Collegio Sindacale il 5 giugno 2024 ai sensi dell'art. all'art. 25-octies D. Lgs. 14/2019, ha deliberato, lo scorso 15 luglio 2024, di affidare l'incarico ad un Advisor per la presentazione dell'istanza di cui all'art. 17 del medesimo D. Lgs. 14/2019, previa redazione del necessario piano di risanamento.

Lo scorso 28 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il testo del predetto piano, a seguito della lunga attività di analisi e controllo svolta dal team di Advisor (tecnico e legale) incaricato dalla società.

Il Piano prevede:

- un orizzonte temporale di cinque esercizi, con evidenza di una costante condizione di equilibrio economico;
- una continuità diretta in un contesto di produzione di risultati economici positivi, tali da non aggravare il dissesto ma, anzi, da consentirne un, seppur non immediato, recupero sotto il profilo finanziario;
- una pianificazione finanziaria basata sulla richiesta, a talune categorie di creditori, di una moratoria e successiva rateazione (più o meno protratta nel tempo in ragione della differente natura delle ragioni di credito di dette categorie), con previsione di integrale soddisfacimento di tutte le ragioni di credito, talune oltre l'arco di piano quinquennale in funzione delle stime circa la futura redditività prospettica;
- il pieno ripianamento del patrimonio netto negativo entro l'esercizio 2024/2025 per effetto:
  - o dell'ulteriore capitalizzazione garantita dai soci lavoratori;
  - o della capitalizzazione proveniente da potenziali soci finanziatori, subordinata al buon esito degli accordi previsti nel piano;
  - o dell'adesione da parte di una categoria di creditori alle specifiche proposte contenute nel piano.

In seguito al perfezionamento degli accordi previsti nel piano, ed al conseguente intervento di ricapitalizzazione, verrà meno la predetta causa di scioglimento.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, non risultano dunque ancora verificate, alla data di predisposizione del progetto di bilancio, le condizioni previste per ritenere verificato il principio della continuità aziendale non avendo il predetto piano dato luogo al perfezionamento di accordi giuridicamente vincolanti.

Sulla base del principio contabile OIC 5 (par. 7.1 e 7.2) la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata utilizzando "criteri di funzionamento".

Per tale motivo il presente progetto di bilancio è redatto:

- a) nella prospettiva della successiva liquidazione della società;
- b) applicando i criteri di valutazione ex art. 2426 c.c. con le modalità previste nel principio contabile OIC 5, par. 3.4.2., riguardante il rendiconto sulla gestione degli amministratori.

Rispetto all'applicazione dei predetti specifici criteri, la loro adozione:

- ha comportato l'integrale svalutazione delle residue spese di impianto ed ampliamento;
- ha comportato la prudente valutazione del magazzino al fine di tenere conto delle difficoltà ordinariamente emergenti per la sua realizzazione in fase di liquidazione;
- non ha comportato l'appostazione di ulteriori fondi al passivo.

Successivamente all'approvazione del bilancio, nelle more del perfezionamento del sopracitato piano di risanamento, gli amministratori provvederanno ad assumere le ulteriori decisioni previste dalla Legge.

### Principi di redazione

Il presente bilancio è redatto secondo criteri previsti dal principio contabile OIC 5 (par. 3.4.2), così come meglio precisato nel paragrafo dedicato alla continuità aziendale.

Alla data di predisposizione del progetto di bilancio non risultano ancora perfezionati accordi giuridicamente vincolati afferenti al piano di risanamento predisposto dagli amministratori, condizione necessaria, ancorché non sufficiente, per dare atto della presenza del requisito della continuità aziendale.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- a) valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione della successiva messa in liquidazione della società, secondo gli specifici criteri previsti dal principio contabile OIC 5 (par. 3.4.2., così come richiamato dal par. 7.1);
- b) includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- c) determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- d) comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- e) considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- f) compatibilmente con il differente stato di liquidazione in esercizio provvisorio presente nell'esercizio 2023/2024, mantenere immutati i criteri di valutazione precedentemente adottati rispetto al precedente esercizio, fatta eccezione per gli specifici criteri valutativi descritti al precedente punto a).

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Compatibilmente con i citati principi valutativi di cui all'OIC 5 sopra citati, sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) rappresentazione sostanziale;
- c) competenza;
- d) rilevanza.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

### **Deroghe**

Nel bilancio al 31/07/2024 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

## Criteri di valutazione applicati

### **Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)**

Avuto riguardo a quanto indicato nei precedenti paragrafi, i criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/07/2024 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/07/2023. Per le voci del bilancio è stato rispettato il carattere di continuità di applicazione dei Principi Contabili rispetto al bilancio precedente.

### **Immobilizzazioni**

Nel bilancio in forma abbreviata, le immobilizzazioni, non devono più essere iscritte al costo con detrazione dei fondi e delle svalutazioni nel prospetto patrimoniale. Di conseguenza, le informazioni su tali valori sono reperite in apposita tabella della presente nota integrativa.

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci. I costi con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati per un periodo pari a 5 esercizi in base a quanto previsto dall'art. 2426, n.5 del C.c.

Per effetto dei criteri di valutazione sopra illustrati, le spese di impianto e di ampliamento residue sono state interamente svalutate.

## Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Non risultano erogati contributi in conto impianti. I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

Si fa presente che l'ammortamento del fabbricato è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza, nonché delle politiche di manutenzione e pertanto si è applicata l'aliquota ridotta dell'1,5%.

Il piano di ammortamento sarà modificato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Di seguito le aliquote di ammortamento applicate:

Fabbricati:	1,50%
Mobili e arredi:	15,00%
Attrezzature:	15,00%
Macchine elettriche ed elettr.:	20,00%

## Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono valutate con il criterio del costo specificatamente sostenuto. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificatamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo. Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società

### **Crediti**

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i crediti commerciali che finanziari o comunque di tipo non commerciale, sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

### **Debiti**

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i debiti commerciali che finanziari o comunque non di tipo commerciale, sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze di magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### **Azioni proprie**

Non sono presenti azioni proprie al 31/07/2024.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi rischi e oneri sono stati stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile per i quali alla fine dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e la data di sopravvenienza, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252 del 5 dicembre 2005.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà cioè il trasferimento dei rischi e benefici che, salvo eccezioni, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Secondo la formulazione dell'OIC 12, tutte le rettifiche di ricavo sono portate a riduzione della voce ricavi dell'esercizio, incluse quelle relative agli esercizi precedenti, escluse solamente le rettifiche derivanti da errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili che devono essere imputate al patrimonio netto.

Nella rilevazione dei ricavi si è tenuto conto delle previsioni del Principio Contabile n.34 in tema di *ricavi misti* o contratti composti da più operazioni.

### **Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)**

Al 31/07/2024, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

## **Altre informazioni**

### **Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio (Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)**

La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, sussistendo particolari esigenze connesse alla predisposizione del piano di risanamento ed alla conseguente valutazione circa il presupposto della continuità aziendale.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Variazione dello stato patrimoniale attivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3.131.963	-398.839	2.733.124

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nei prospetti viene evidenziata la situazione relativa ai crediti verso soci per versamenti di capitale sottoscritto e non versato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti per versamenti dovuti e richiamati</b>	5.000	(5.000)	-
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	5.000	(5.000)	0

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti e non richiamati.

## Immobilizzazioni

### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa, ivi compresi gli oneri sostenuti per il trasferimento della sede nell'immobile di Via S. Croce, e sono ammortizzati in 5 anni.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Si fa presente che abbiamo usufruito della possibilità di applicare coefficienti inferiori rispetto a quelli stabiliti dal D. M. 31 dicembre 1988, relativamente ai fabbricati.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Non risultano erogati contributi in conto impianti. I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

Si fa presente che l'ammortamento del fabbricato è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza, nonché delle politiche di manutenzione e pertanto si è applicata l'aliquota ridotta dell'1,5%.

Il piano di ammortamento sarà modificato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono valutate con il criterio del costo specificatamente sostenuto. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificatamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo. Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società

Variazione delle immobilizzazioni

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1.841.134	-97.765	1.743.369

## Movimenti delle immobilizzazioni

Si indica, di seguito, la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie, con le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, comma 1 n.2, C.c.):

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	15.214	1.863.869	104.925	1.984.008
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	142.874		142.874
<b>Valore di bilancio</b>	15.214	1.720.995	104.925	1.841.134
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	4.160	4.636	8.796
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	67.835	67.835
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	9.934	23.511		33.445
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	5.280	-	-	5.280
<b>Totale variazioni</b>	(15.214)	(19.351)	(63.199)	(97.764)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	-	1.858.429	41.726	1.900.155
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	156.787		156.786
<b>Valore di bilancio</b>	-	1.701.643	41.726	1.743.369

### **Rivalutazioni monetarie**

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### **Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

La società non ha in carico strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati al 31/07/2024.

## Immobilizzazioni immateriali

Variazione delle immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
15.214	-15.214	0

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio:

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	15.214	15.214
<b>Valore di bilancio</b>	15.214	15.214
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	9.934	9.934
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	5.280	5.280
<b>Totale variazioni</b>	(15.214)	(15.214)

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.749.737	17.182	96.950	1.863.869
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	44.890	6.895	91.089	142.874
<b>Valore di bilancio</b>	1.704.847	10.287	5.861	1.720.995
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	2.225	-	1.935	4.160
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	22.058	-	1.453	23.511
<b>Totale variazioni</b>	(19.833)	-	482	(19.351)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.751.962	17.182	89.285	1.858.429
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	66.949	6.895	82.943	156.787
<b>Valore di bilancio</b>	1.685.013	10.287	6.342	1.701.643

## Immobilizzazioni finanziarie

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
104.925	-63.199	41.726

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	450	450	104.475
Valore di bilancio	450	450	104.475
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	-	586
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	63.785
Totale variazioni	-	-	(63.199)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	450	450	41.276
Valore di bilancio	450	450	41.276

### Partecipazioni

Non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art. 2427 punto 5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e/o collegamento.

### Titoli

I titoli immobilizzati cioè detenuti in portafoglio quale investimento duraturo e destinati a rimanervi fino alla loro naturale scadenza, sono rilevati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

### Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non ha in carico strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati al 31/12/2023.

## Attivo circolante

Variazione dell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1.271.036	-297.316	973.720

## Rimanenze

Nel dettaglio che segue si evidenziano le movimentazioni per singole tipologie di rimanenze:

Variazione delle rimanenze

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
49.066	-2.815	46.251

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	49.066	(2.815)	46.251
<b>Totale rimanenze</b>	49.066	(2.815)	46.251

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1.219.874	-687.005	532.869

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	907.212	(593.345)	313.867	313.867
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	57.515	(6.792)	50.723	50.723
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	255.147	(86.868)	168.279	168.279
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.219.874	(687.005)	532.869	532.869

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Risulta altresì rilevata una perdita su crediti per Euro 281.522.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

### **Crediti tributari e per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 316.355 €. e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 331.221 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a 11.060 €.

La composizione dei crediti è così rappresentata:

	entro l'esercizio successivo	Fdo rischi	Valore netto
Verso clienti	316.121	17.354	298.767
Fatture da emettere	15.100		15.100
Crediti tributari	50.723		50.723
Verso altri	168.279		168.279
<b>TOTALE</b>	<b>550.223</b>	<b>17.354</b>	<b>532.869</b>

## Disponibilità liquide

Di seguito è evidenziato il dettaglio della voce Disponibilità Liquide:

Variazione delle disponibilità liquide

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.096	392.504	394.600

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	5	392.333	392.338
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.091	171	2.262
<b>Totale disponibilità liquide</b>	2.096	392.504	394.600

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Non sono presenti vincoli sulla libera disponibilità delle giacenze di cassa o dei crediti verso banche e di eventuali garanzie, impegni, ecc.

## Ratei e risconti attivi

Variazione dei ratei e risconti attivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
14.793	1.242	16.035

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	14.793	1.242	16.035
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	14.793	1.242	16.035

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
POLIZZA FIDEJUSSIONE BERGAMO E SP. CONTRATTUALI BF	500,78
ASSICURAZIONI	199,53
INTERESSI DILAZIONE ADE	12.183,46

CANONE CONTINI	112,83
QUOTE ASSOCIATIVE	873,54
TARI VARESE	2.164,57
<b>TOTALE</b>	<b>16.034,71</b>

Non Sussistono al 31/07/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Variazione dello stato patrimoniale passivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3.131.963	-398.839	2.733.124

## **Patrimonio netto**

Variazione del patrimonio netto

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
-58.225	-545.102	-603.327

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle poste di Patrimonio Netto (Rif. art. 2427, punto 4 e 7-bis C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	92.874	-	153	815		92.212
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	2.200	-	-	400		1.800
<b>Riserva legale</b>	60.295	-	-	-		60.295
<b>Riserve statutarie</b>	23.507	-	1.215	-		24.722
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	1	-	-	-		-
<b>Totale altre riserve</b>	1	-	-	-		-
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(112.746)	(124.356)	-	-		(237.102)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(124.356)	-	-	420.898	(545.254)	(545.254)
<b>Totale patrimonio netto</b>	(58.225)	(124.356)	1.368	422.113	(545.254)	(603.327)

Con riferimento al Capitale sociale, si forniscono le seguenti precisazioni:

### **Nuove adesioni e recessi**

Durante l'esercizio sono state *emesse* (art. 2427, comma 1, punto 18):

- n. 4 adesione nuovi soci;
- n. 10 recessi per cessazione rapporto di lavoro;

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (Rif. art. 2427, punto 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura
Capitale	92.212	B,C
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.800	
Riserva legale	60.295	B,C
Riserve statutarie	24.722	B
Utili portati a nuovo	(237.102)	
<b>Totale</b>	<b>(58.073)</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1 lettera b-quater del Codice civile.

## **Fondi per rischi e oneri**

La voce "Fondo per Rischi e Oneri" è così dettagliata (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
0	10.678	10.678

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.678	10.678
Totale variazioni	10.678	10.678
Valore di fine esercizio	10.678	10.678

Gli incrementi dei fondi per rischi e oneri riguardano gli accantonamenti dell'esercizio effettuati per sanzioni sulla futura rateazione di arretrati IRPEF.

### **Strumenti finanziari derivati passivi**

La società non ha in carico strumenti finanziari derivati passivi al 31/07/2024.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è così costituita (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

Variazione del trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
776.539	24.110	800.649

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	776.539
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	124.470
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	100.360
<b>Totale variazioni</b>	24.110
<b>Valore di fine esercizio</b>	800.649

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/07/2024 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2023, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinata a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs.252 del 5 dicembre 2005.

## Debiti

### Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti esigibili entro l'esercizio sono costituiti da:

fornitori	305.202
Fatture da ricevere	68.509
Ritenute acconto dipendenti	117.573
Note credito da emettere	6.294

Ritenute acconto lavoratori autonomi	699
Imposta sostitutiva	112
Inail	8.706
Trattenute sindacali	2.449
Previdenza complementare	701
Retribuzioni	166.179
Altri debiti verso dipendenti	3.020
Debiti verso il personale per ratei	313.215
Carta di credito	998
Anticipo fatture Banca Intesa	200.000
<b>totale</b>	<b>1.193.657,00</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a € 1.259.260 e sono costituiti da:

Mutuo fondiario Banca Intesa	971.790
Finanziamento BCC	44.868
Finanziamento Credem MRL	75.288
Prestito amministratore	2.300
Arretrati IRPEF	68.509
Rateizzazione INPS	61.812
Debiti v/INPS	31.225
Altri	3.625
Inail	157
<b>totale</b>	<b>1.259.260,00</b>

Con riferimento ai finanziamenti bancari si precisa che la società, ai sensi dell'art.56 del decreto 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24/04/2020 n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, ha fruito della sospensione del pagamento delle rate dei suddetti finanziamenti fino al 31/12/2021.

La moratoria sui finanziamenti ha determinato lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

Nell'esercizio 2023/2024 sono stati esauriti i finanziamenti erogati da Banca Intesa e da BCC a seguito dei D.L. 18/2020 e D.L. 23/2020. La situazione dei finanziamenti che resteranno in essere con CREDEM e BCC risulta la seguente:

#### FINANZIAMENTO 1 - BCC

- Importo originario del debito € 90.000
- Importo del debito residuo alla data di avvio della moratoria € 81.360
- Scadenza originaria 13/5/2024

Nuova scadenza 13/05/2025 - ottenuta rinegoziazione al 13/08/2027

#### FINANZIAMENTO 2 - CREDEM MRL

- Importo originario del debito € 180.000
- Importo del debito residuo alla data di avvio della moratoria € 180.000
- Scadenza originaria 13/11/2023

Nuova scadenza 30/05/2026

Per quanto riguarda il mutuo su Banca BCC sussiste un pegno sui titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie per Euro 38.808 mentre sul mutuo ipotecario Banca Intesa San Paolo risulta iscritta una ipoteca di primo grado di Euro 2.200.000 sull'immobile di proprietà a garanzia.

Variazione dei debiti

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.359.697	93.220	2.452.917

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Rif. art. 2427, punto 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	950	1.350	2.300	-	2.300
<b>Debiti verso banche</b>	1.552.540	(260.594)	1.291.946	200.000	1.091.946
<b>Acconti</b>	-	6.294	6.294	6.294	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	344.054	29.656	373.710	373.710	-
<b>Debiti tributari</b>	86.155	100.738	186.893	118.384	68.509
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	85.906	16.382	102.288	9.408	92.880
<b>Altri debiti</b>	290.093	199.393	489.486	485.861	3.625
<b>Totale debiti</b>	2.359.697	93.219	2.452.917	1.193.657	1.259.260

## Ratei e risconti passivi

Variazione dei ratei e risconti passivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
53.952	18.255	72.207

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	-	732	732
<b>Risconti passivi</b>	53.952	17.523	71.475
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	53.952	18.255	72.207

Non sussistono al 31/07/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
QUOTE ISCRIZIONI 2024/2025	17.512,29
ISCRIZIONE LABORATORI 2024/2025	17549,43
QUOTA FREQUENZA 2024/2025	35.441,70
QUOTE PASTI 2024/2025	971,43
<b>TOTALE</b>	<b>71.474,85</b>

### Dettaglio dei ratei passivi

<b>RATEI PASSIVI</b>	
Interessi passivi c/anticipi Banca Intesa S.Paolo	596,00
Competenze Banca Intesa	119
Competenze Credem	17
<b>TOTALE</b>	<b>732</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

Variazione del valore della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
3.603.908	-64.489	3.539.419

I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	31/07/2023	31/07/2024
Contributi in conto esercizio	180.859	239.777
Altri ricavi	13.946	22.284

Variazione dettaglio valore della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	3.403.641	-128.776	3.274.865
Variazioni rimanenze prodotti	5.462	-2.969	2.493
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	194.805	67.256	262.061
Totale valore della produzione	3.603.908	-64.489	3.539.419

Secondo la formulazione dell'OIC 12, tutte le rettifiche di ricavo sono portate a riduzione della voce ricavi dell'esercizio, incluse quelle relative agli esercizi precedenti, escluse solamente le rettifiche derivanti da errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili che devono essere imputate al patrimonio netto.

### Costi della produzione

Per la comparabilità dei bilanci, gli oneri straordinari di natura diversa dai finanziari e imposte dirette, quindi i residuali, sono/non sono stati collocati nella voce "B)14 Oneri diversi di gestione", sia al 31/12/2023 che al 31/12/2022.

Variazione dei costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
3.645.037	364.986	4.010.023

Variazione dettaglio costi della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci	174.730	34.925	209.655
Servizi	936.649	-139.343	797.306
Godimento beni di terzi	11.646	-673	10.973
Salari e stipendi	1.807.713	121.741	1.929.454
Oneri sociali	491.791	45.680	537.471
Trattamento di fine rapporto	140.932	-1.481	139.451
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	13.110	13.110
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	9.934	9.934
Ammortamento immobilizzazioni materiali	38.904	-15.393	23.511
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	5.280	5.280
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	281.522	281.522
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	42.672	9.684	52.356
Totale costi della produzione	3.645.037	364.986	4.010.023

Variazione differenza tra valore e costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio

-41.129	-429.475	-470.604
---------	----------	----------

## Proventi e oneri finanziari

Variazione dei proventi e oneri finanziari

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
-83.227	7.991	-75.236

Variazione dettaglio proventi e oneri finanziari

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	881	-881	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	0	0	0
(Interessi e altri oneri finanziari)	-83.669	8.625	-75.044
Utili (perdite) su cambi	-439	247	-192
Totale proventi e oneri finanziari	-83.227	7.991	-75.236

Variazione risultato prima delle imposte

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
-124.356	-414.171	--538.527

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La presente sezione prevede le tabelle necessarie a calcolare la fiscalità differita, e oltre alle differenze temporanee deducibili ed imponibili, annovera ora il prospetto "Dettaglio differenze temporanee escluse" garantendo una informazione completa.

L'OIC 25 prevede la voce che accoglie le imposte relative a esercizi precedenti, per imposte dirette precedentemente rilevate negli oneri straordinari. Essa può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene riportato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, come richiesto dall'art. 2427 C.c, al punto 15.

	Numero medio
Impiegati	80
Operai	23
Altri dipendenti	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>105</b>

Il contratto di lavoro applicato è quello delle Cooperative Sociali rinnovato a Gennaio 2024.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	-	14.560
Crediti	28.629	-

I crediti v/amministratori, pari ad Euro 28.629, sono rappresentati da prestiti infruttiferi a soci lavoratori iscritti negli altri crediti, correlati all'attuazione in esercizi precedenti del piano di crisi ex art. 6 Legge 142/2001

#### Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al revisore , di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/7/2023, ammontano ad Euro 2.080 €.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.080
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>2.080</b>

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Artt. 2427, c.1 n.20), 2447-septies e 2447-bis)**

Al 31/07/2024 non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate

Al 31/07/2024 non sussistono operazioni con parti correlate (cioè trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra una società e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, gli amministratori, i sindaci e gli azionisti di maggioranza, nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno) concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)

Si rinvia al paragrafo indicato all'inizio della presente nota integrativa

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al 31/07/2024 non rileva strumenti finanziari derivati.

## Informazioni relative alle cooperative

Dal 2023 sono operativi gli emendamenti approvati dall'OIC il 9/6/2022 per applicare correttamente i principi contabili nazionali alle cooperative:

- trattamento contabile dei ristorni (OIC 12);
- classificazione nel capitale sociale delle azioni dei soci sovventori e delle azioni di partecipazione cooperativa previste dalla legge 59/1992 (OIC 28);

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

### Informazioni sulla prevalenza nelle cooperative mutualistiche (Art.2513 Cod.Civ.)

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8/11/1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c., in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e provvisorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio, si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici

Segue la verifica della condizione di prevalenza della natura mutualistica:

TABELLA PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA EX ART. 2513 C.C.				
Esercizio 2023/2024				
2) Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci				
Costo del lavoro =	B9 soci	1.709.286	65,25%	34,75%
	Totale B9	2.619.486		

Costo della prestazione di servizi =	B7 ricevuti soci	30.097	60,05 %	39,95%
	Totale B7	50.116		

Nell'esercizio precedente sono stati rilevati i seguenti dati:

esercizio 2023/2024	Soci		Non soci	Totale
COSTI B99 BILANCIO CEE	1.100.574		1.339.953	2.440.527
COSTI B6) BILANCIO CEE	72.672		26.842	99.514
TOTALE BILANCIO	1.173.246		1.366.795	2.540.041
Percentuale	49,19%		53,81%	100%

Alla luce dei calcoli eseguiti, la prevalenza risulta verificata.

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

### **Ammissione dei nuovi soci nelle cooperative (Art. 2528 Cod.Civ)**

Ai sensi dell'art. 2528 Cod.Civ. l'ammissione del nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato; gli amministratori, nella relazione (sulla gestione) al bilancio, illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

Nel corso dell'esercizio, la cooperativa ha ricevuto 4 richieste di ammissione di nuovi soci e, si sono registrati 10 recessi a seguito di dimissioni del rapporto di lavoro.

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

### **Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa (Art. 2545 Cod.Civ.)**

L'attività della società, come noto, consiste nell'esercizio di "Gestione di attività e servizi socio-educativi rientranti nella previsione di cui all'art. 1, comma primo, lettera A) della legge 8 novembre 1991 n. 381. Realizzazione di servizi di assistenza all'infanzia, attività ludiche e di laboratorio per bambini, genitori ed educatori; studio, ricerca e assistenza, formazione, consulenza e aggiornamento di chi opera o intende operare nel settore educativo, pedagogico e didattico".

In particolare, la cooperativa gestisce la Scuola Montessori "Grazia Honegger Fresco" di Varese, dall'asilo nido alla Scuola Primaria, oltre alla consueta attività di formazione. mentre è terminato l'appalto quasi ventennale in essere a Bergamo.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche**

Nel corso dell'esercizio 2023/2024, l'impresa ha percepito i seguenti importi:

Tipo di vantaggio economico	Importo in Euro	Pubblica Amministrazione erogante
Contributi	177.491	M.I.U.R.
Contributi	3.504	Regione Lombardia
Contributi	7.945	Comune di Varese
Erogazioni liberali	4.076	Altri
Totale	193.016	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2023/2024.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società è maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. dalla L. 12/2019).

Si ricorda che l'obbligo di informativa diviene operante solo al raggiungimento o al superamento della soglia cumulativa di € 10.000 di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici in genere, di cui la società ha fruito /ottenuto il diritto di fruire, nell'esercizio.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Premesso che la Vostra società, nel 2023, non ha usufruito della proroga della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 (che comporterebbe la valorizzazione di una riserva indisponibile) alla luce del risultato di esercizio al 31/12/2023, si propone la seguente destinazione:

Destinazione del risultato di esercizio:	
<b>Perdita di esercizio</b>	545.254
<b>Si delibera la copertura mediante:</b>	
Utilizzo della riserva ordinaria	
Utilizzo della riserva straordinaria	
Utilizzo di altre riserve	
Versamento soci	
Rinuncia a crediti dei soci	
Altre coperture	
Rinvio all'esercizio successivo	545.254
<b>Totale copertura della perdita:</b>	<b>545.254</b>

### Disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale

## **Nota integrativa, parte finale**

Gli amministratori provvederanno altresì alla convocazione dell'assemblea per l'assunzione delle conseguenti deliberazioni in relazione al disposto di cui all'art. 2545 duodecies c.c..

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Sottoscrizione da parte del legale rappresentante**

Il Presidente, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Castellanza, 10 gennaio 2025